



Decreto Dirigenziale n. 247 del 30/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A.
V.A.S. V.I. RELATIVO AL "PIANO URBANISTICO COMUNALE" PROPOSTO DAL
COMUNE DI SARNO - CUP 7053

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS));

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 283544 in data 23/04/2014 contrassegnata con CUP 7053, il Comune di Sarno (SA) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "Piano Urbanistico Comunale";

- b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dall'Arch. Josè Montesano e dall'Arch. Simonetta Volpe, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c. che con nota prot. 837202 del 10/12/2014 sono stati chiesti chiarimenti ed integrazioni in merito agli esiti della consultazione pubblica e l'istruttoria delle osservazioni pervenute a seguito della stessa;
- d. che con nota prot. 25374 del 17/12/2014, acquisita al prot. reg. al n. 7202 dell'08/01/2015, il Comune di Sarno ha fornito riscontro alla precitata nota prot. n. 837202 del 10/12/2014;

RILEVATO:

- a. che detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 23/06/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata e, in considerazione del più ampio sistema della Rete Ecologica Comunale, di cui l'area SIC fa parte, di prescrivere:
 - a.1 che nelle aree ricadenti nel perimetro del SIC, ogni tipo di intervento sia sottoposto a Valutazione di Incidenza;
 - a.2 che non sia localizzata nuova edificazione all'interno del perimetro della fascia di rispetto individuata ai sensi della lettera C degli artt. 142-146 del Dlgs n. 42/2004, con particolare riferimento al Parco Fluviale intercomunale del Rio San Marino (art. 70 delle NTA) e al Parco archeologico - naturalistico Santa Maria in Foce (art. 71 delle NTA);
 - a.3 nelle aree En - aree boscate e ad elevata naturalità (art. 76 delle NTA), con riferimento a quelle ricadenti nell'area SIC e nella "ATSu.11 – Parco del Saretto" in parte in essa ricadente, si prescrive l'inedificabilità anche pubblica a meno di quella strettamente necessaria ai soli fini di adeguamento delle infrastrutture esistenti e il recupero della rete sentieristica per la realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili;
 - a.4 nell'area della "ATSu.10 Parco intercomunale del Voscone", si limitino gli interventi edilizi, che possono frammentare il territorio e compromettere la funzionalità ecologica, a quelli strettamente funzionali all'attività agro-silvo-pastorale e alle esigenze insediative degli operatori del settore connesse con la conduzione dei fondi, con gli indici di utilizzazione fondiaria indicati nell'art.75 delle NTA (tab. 1);
 - a.5 che per il recupero ambientale e paesaggistico dei siti degradati (art. 84 delle NTA), con riferimento alle aree di trasformazione "ATSu.01 Cave", la prevista ricomposizione dei fronti di cava utilizzi terreno di provenienza certificata e che abbia le stesse caratteristiche del sito da ricomporre; inoltre si utilizzino di specie vegetali autoctone;
 - a.6 che nelle aree di trasformazione ATsu.01 Cave (elaborato "COMPONENTE PROGRAMMATICA Schede di progetto"), ricadenti parzialmente o completamente nell'area SIC non siano consentite le attività sportive tiro al piattello e pista da motocross, per evidente disturbo alla fauna, e che, in ogni caso gli interventi e attività previsti per la programmata funzione di parco ricreativo siano sottoposti a Valutazione di Incidenza;
- b. che l'esito della Commissione del 23/06/2015, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Sarno con nota prot. reg. n. 492790 del 15/07/2015;
- c. che il Comune di Sarno ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 16/04/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;

- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 23/06/2015, relativamente al "Piano Urbanistico Comunale" proposto dal Comune di Sarno con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 nelle aree ricadenti nel perimetro del SIC, ogni tipo di intervento sia sottoposto a Valutazione di Incidenza;
 - 1.2 non sia localizzata nuova edificazione all'interno del perimetro della fascia di rispetto individuata ai sensi della lettera C degli artt. 142-146 del Dlgs n. 42/2004, con particolare riferimento al Parco Fluviale intercomunale del Rio San Marino (art. 70 delle NTA) e al Parco archeologico - naturalistico Santa Maria in Foce (art. 71 delle NTA);
 - 1.3 nelle aree En - aree boscate e ad elevata naturalità (art. 76 delle NTA), con riferimento a quelle ricadenti nell'area SIC e nella "ATsu.11 – Parco del Saretto" in parte in essa ricadente, si prescrive l'inedificabilità anche pubblica a meno di quella strettamente necessaria ai soli fini di adeguamento delle infrastrutture esistenti e il recupero della rete sentieristica per la realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili;
 - 1.4 nell'area della "ATsu.10 Parco intercomunale del Voscone", si limitino gli interventi edilizi, che possono frammentare il territorio e compromettere la funzionalità ecologica, a quelli strettamente funzionali all'attività agro-silvo-pastorale e alle esigenze insediative degli operatori del settore connesse con la conduzione dei fondi, con gli indici di utilizzazione fondiaria indicati nell'art.75 delle NTA (tab. 1);
 - 1.5 per il recupero ambientale e paesaggistico dei siti degradati (art. 84 delle NTA), con riferimento alle aree di trasformazione "ATsu.01 Cave", la prevista ricomposizione dei fronti di cava utilizzi terreno di provenienza certificata e che abbia le stesse caratteristiche del sito da ricomporre. Inoltre si utilizzino di specie vegetali autoctone
 - 1.6 nelle aree di trasformazione ATsu.01 Cave (elaborato "COMPONENTE PROGRAMMATICA Schede di progetto"), ricadenti parzialmente o completamente nell'area SIC non siano consentite le attività sportive tiro al piattello e pista da motocross, per evidente disturbo alla fauna, e che, in ogni caso gli interventi e attività previsti per la programmata funzione di parco ricreativo siano sottoposti a Valutazione di Incidenza;
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;
3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione

sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

4. **CHE**, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché dell'evoluzione tecnologica dei processi produttivi, e anche in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, il presente provvedimento cessa la sua efficacia contestualmente a quella del suddetto piano.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente;
 - 5.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
 - 5.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Dott. Raimondo Santacroce